

Tavoli e sedie, abbinamenti consigliati

Tavoli e sedie abbinati

Nella progettazione della zona pranzo, una delle questioni più controverse riguarda la scelta della coppia tavolo-sedie: meglio rimanere sul classico e scegliere elementi coordinati o è preferibile giocare con stili e colori diversi?

Sebbene non vi sia una ricetta perfetta, le ultime tendenze sembrano privilegiare le scelte orientate alla diversità e alla personalizzazione degli abbinamenti, lasciando intendere che non esista un abbinamento “giusto” in senso assoluto, ma che la soluzione “vincente” sia semplicemente quella che rispetta la vera anima della casa, nonché la personalità di chi la arreda. Perciò, un abbinamento può dirsi “corretto” quando riesce a creare uno stile quanto più personale e spontaneo possibile, interpretando lo spazio con originalità e voglia di accuratezza stilistica.

Alla base nessuna rigida regola da seguire, se non quella imprescindibile del buon gusto.

Bandita l'omologazione, il vero obiettivo nella scelta di tavoli e sedie abbinati sembra essere, dunque, la ricerca di un equilibrio e di un'armonia complessiva fra i vari elementi d'arredo.

D'altronde, così come accade nell'arte della cucina, più i due ingredienti – in questo caso, tavolo e sedie – riusciranno ad essere equilibrati, affinché nessuno dei due prevalga sull'altro, ma, al contrario, si valorizzino a vicenda, più la ricetta potrà dirsi riuscita.

E, continuando con la metafora culinaria, la differenza la fa soprattutto la qualità degli ingredienti. Perciò, scegliere pezzi dal design elegante e ricercato, realizzati con materiali di primissima qualità, significa creare un angolo di casa destinato a farsi amare a lungo e ad assumere valore con il trascorrere del tempo, proprio come il buon vino!

Tavoli e sedie per cucina



Quando lo spazio a disposizione è abbastanza ampio da consentire movimenti agevoli, il tavolo da pranzo può essere collocato direttamente nell'ambiente cucina. In questo caso, la scelta di tavoli e sedie per cucina viene effettuata seguendo criteri diversi rispetto ad una zona pranzo integrata con il living.

Bisognerà porre particolare attenzione alla forma e alle dimensioni del tavolo, che non deve ingombrare e ostacolare la zona operativa della cucina, e alla praticità delle sedie. Una sedia da cucina non dovrebbe superare i 90 cm di altezza, in quanto uno schienale troppo alto potrebbe ostacolare i movimenti rapidi e frequenti che si compiono generalmente in cucina. Per gli stessi motivi sono da evitare braccioli ingombranti e forme particolarmente stravaganti e "pesanti".

Meglio orientarsi su sedie leggere, dalle linee semplici ed essenziali, realizzate con materiali pratici e facili da pulire. Via libera a plastica, tessuti antimacchia e fibra di legno, un materiale anallergico e idrorepellente. Sconsigliata invece la pelle, il velluto e qualsiasi altro materiale che potrebbe assorbire odori e vapori che sprigionano durante la cottura dei cibi.

Se la cucina non è grandissima, è preferibile scegliere sedie dall'ingombro ridotto, meglio se impilabili o pieghevoli. Anche la forma del tavolo deve essere valutata con attenzione: la forma circolare si adatta meglio agli ambienti ridotti perché può essere comodamente posizionato in un angolo, così come il tavolo quadrato (allungabile all'occorrenza). Se invece il tavolo viene posizionato contro una parete, meglio optare per una classica forma rettangolare.

Non necessariamente il tavolo e le sedie devono essere coordinati con i mobili della cucina, anche se è preferibile creare un continuum visivo armonioso e leggero, che può essere creato anche solo giocando con i dettagli.

In foto nella cucina Tablet di Veneta Cucine trova spazio il tavolo Olimpo con struttura bianco opaco e piano in laminato smart beige, coordinato con le sedie modello Grid. Tavolo e sedie fanno parte del recente progetto Add More, una gamma di complementi d'arredo pensata da Veneta Cucine per arredare anche lo spazio living delle nostre case.